

Relazione sulla gestione 2014

1. Premessa.

La presente relazione, oltre ad assolvere gli impegni previsti dallo statuto dell'Organizzazione di Volontariato "Volontario per TE" (di seguito denominata anche VPTE oppure OdV), vuole essere uno strumento per verificare le strategie dell'organizzazione, per monitorare lo sviluppo dei diversi progetti e per condividere con tutti i portatori d'interesse le sue modalità operative, i risultati raggiunti e la pianificazione a breve termine degli obiettivi che l'organizzazione si propone di perseguire..

2. Iscrizioni e aderenti.

Volontario per TE si costituisce il 2 luglio del 2010 come Organizzazione di Volontariato di cui alla Legge 266/91. E' registrata con scrittura privata presso l'Ufficio del Comune di Roma (N. Reg. 4251 Serie 3 del 20/07/2010). E' ONLUS di diritto in quanto iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Lazio per il settore sociale (Determinazione N. B 5947 del 21/07/2011).

Il territorio in cui svolge prevalentemente la propria azione comprende i Comuni della Valle dell'Aniene, in particolare Guidonia, Tivoli e Marcellina ed è pertanto iscritta nel Registro delle Associazioni di Volontariato del Comune di Guidonia Montecelio e nel Registro municipale delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato del Comune di Tivoli.

Al 31.12.2014 contava 24 volontari attivi.

3. I progetti e le attività.

Nella relazione dello scorso anno, diversi erano gli obiettivi che ci eravamo dati per il 2014:

- rafforzare la nostra identità in ambito sociale;
- consolidare VPTE quale polo di formazione per i cittadini nell'ambito del primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare;
- proseguire le azioni nei confronti dei giovani;
- rafforzare la rete con le altre realtà associative del territorio;
- coinvolgere nuove persone nella squadra VPTE.

Esaminando i progetti e le attività realizzate nel corso del 2014, possiamo senz'altro dire di aver raggiunto appieno i nostri obiettivi, grazie anche all'ingresso di nuovi volontari che hanno dato nuova linfa e che hanno motivato chi era già in organizzazione a proseguire nel proprio percorso di arricchimento e crescita all'interno di VPTE.

Allo stesso tempo c'è stato anche un rafforzamento sul territorio della nostra identità associativa non solo in termini di attività svolte, ma anche nell'ambito delle varie collaborazioni con le altre realtà associative. In diverse occasioni abbiamo reso disponibile la nostra sede per attività comuni, quali riunioni organizzative e la riunione interassociativa del settore volontari RomaG per i lavori preparatori alla Conferenza annuale del Volontariato, in collaborazione con il Cesv-Spes. Inoltre per il secondo anno consecutivo abbiamo ospitato, e aiutato nella promozione in zona, l'associazione AGEDO-Roma per i loro incontri e proiezioni sulla tematica dell'omosessualità.

Infine, a conferma della credibilità che abbiamo maturato in questi anni, abbiamo ricevuto anche riscontri tangibili da parte di altre realtà che hanno voluto riconoscere il nostro impegno attraverso alcune raccolte fondi destinate anche alla nostra organizzazione:

- Lion's Club Tivoli d'Este e i Piccoli Leo Guidonia attraverso la manifestazione "Olimpions" per il contributo all'acquisto del defibrillatore presente presso la nostra sede
- Associazione Sportiva Albatros attraverso uno spettacolo al Teatro Giuseppetti di Tivoli per i nostri

progetti e attività.

Di seguito sono riportati i dettagli di quanto realizzato nel corso dell'anno.

3.1. Formazione sul Primo Soccorso, BLS-D-a e PBLs.

Rispetto all'anno precedente, il 2014 vede quasi un raddoppio delle attività formative di divulgazione delle manovre di rianimazione cardio polmonare.

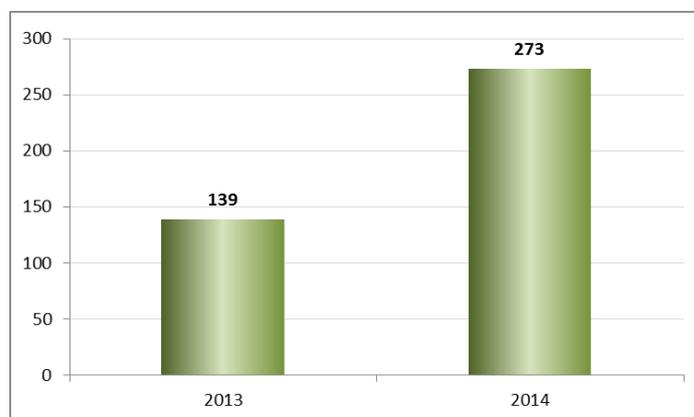


Figura 1 - Numero persone formate BLS-BLS-D-PBLs

Oltre all'aumento fisiologico delle attività del centro di formazione, questo raddoppio è dovuto sostanzialmente al verificarsi di alcuni spiacevoli episodi di cronaca, primi fra tutti alcuni incidenti di soffocamento accaduti a bambini in ambienti pubblici.

Questo ha fatto sì che l'esigenza dei cittadini verso iniziative formative come la nostra aumentasse, pertanto abbiamo ricevuto molte richieste da gruppi di genitori interessati alle tematiche del PBLs (Pediatric Basic Life Support). Questo ha coinciso anche con un aggiornamento formativo dei formatori VPTE che hanno partecipato ai corsi organizzati dall'IRC-Com ed hanno conseguito l'abilitazione per l'erogazione anche di questa tipologia di corso.

Di seguito i numeri delle nostre iniziative formative eseguite nel 2014:

Tipologia Corso	Città	N. edizioni	N. Partecipanti
BLS-Da/Primo Soccorso	Roma	5	45
BLS-Da/Primo Soccorso	Guidonia Montecelio	11	44
PBLs	Sant'Angelo Romano	3	33
PBLs	Guidonia Montecelio	13	151
TOTALI		32	273

Tra i destinatari dei corsi nel 2014, vogliamo segnalare anche la parrocchia di Villanova che ha visto il parroco promotore di tale iniziativa a beneficio dei catechisti e gli operatori della parrocchia stessa.

3.2. "Soc...corri a Scuola!" (Cambiando Registro)

Il progetto "SOC...CORRI A SCUOLA" è rivolto ai ragazzi delle scuole superiori che si trovano in una fascia d'età in cui iniziano a vivere nuove esperienze e nella quale è importante educarli alla coscienza e consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. E' finalizzato alla sensibilizzazione dei ragazzi

all'importanza della cura per l'altro e alla diffusione della cultura dell'emergenza, attraverso l'insegnamento dei comportamenti adeguati da tenere in situazioni critiche in ambito sanitario, in particolare nella gestione dell'attacco cardiaco con la pratica di manovre adeguate (tecniche B.L.S. Basic Life Support) e, se disponibile, con l'uso del defibrillatore semiautomatico.

Il progetto rientra tra quelli selezionati dai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio (Cesv-Spes) nell'ambito del progetto **Scuola e Volontariato** e pubblicati nel catalogo "Cambiando Registro", che contempla tutte le proposte formative rivolte agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori e realizzate dalle OdV.

Dopo i buoni risultati conseguiti nell'edizione 2013, l'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "E. Fermi" di Tivoli ha inserito il progetto nel proprio Piano dell'Offerta Formativa (POF) anche per l'anno scolastico 2013-2014. Pertanto nel corso del 2014 sono state coinvolte tutte le classi III e IV dell'Istituto, per un totale di 17 classi e **310 ragazzi** formati, ai quali i volontari-formatori di VPTE hanno illustrato i concetti del primo soccorso e le tecniche BLS. Al termine degli incontri formativi, sono stati somministrati ai ragazzi dei test per valutare il loro livello di apprendimento e il 30 maggio si è svolto l'evento conclusivo in plenaria, in cui i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi sui risultati del progetto e hanno ricevuto l'attestato di partecipazione al corso.

3.3. Stage formativi per studenti.

Per il 2014, nell'ambito del Cambiando Registro, il Centro Servizi ha proposto l'inserimento di stage formativi specifici per i ragazzi e VPTE ha proposto e realizzato due stage presso l'ITCG "E. Fermi":

- "Generazioni digitali: i nonni 2.0" – gli studenti tutor degli anziani per l'alfabetizzazione digitale
- "Anche tu Formatore BLS!".

Con questi due stage, VPTE ha voluto cogliere l'occasione per sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi nel mondo del volontariato, facendogli vivere una esperienza diretta nell'ambito di due tematiche che potessero destare il loro interesse e con modalità abbastanza dinamiche. Infatti entrambi i progetti presentati hanno previsto l'erogazione di corsi a terzi (anziani e cittadini) in cui gli studenti hanno svolto attività di docenza e tutoring e in entrambi hanno ricevuto essi stessi una formazione specifica per migliorare le proprie capacità di comunicazione e ascolto, al fine di rendere più efficace ed adeguato il loro intervento formativo e il loro ruolo all'interno dei due progetti.

Il primo stage si è concretizzato con l'erogazione di un corso di alfabetizzazione informatica rivolto ai frequentatori dei Centri Anziani di Campolimpido e Villa Adriana. Il progetto "Generazioni Digitali" ha voluto riprendere un vecchio progetto di VPTE del 2012, in cui il corso era stato erogato dagli stessi volontari di VPTE: gli anziani stessi del centro di Campolimpido avevano più volte manifestato la voglia di ripetere l'esperienza e quindi perché non utilizzare lo strumento dello stage per aiutare le persone della terza età a tenere il passo con le nuove tecnologie attraverso i giovani ?

Il progetto ha suscitato l'interesse degli studenti e quindi ne sono stati coinvolti 10 in qualità di doventi e tutor in un corso di 8 ore che ha visto la partecipazione di 16 persone dei due centri. Inoltre l'Istituto stesso ha voluto contribuire alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione il laboratorio di informatica della scuola, rendendo sicuramente più efficace il corso.

Il secondo stage si è concretizzato con l'inserimento dei ragazzi come tutor nei corsi di Primo Soccorso e BLS/BLSD che VPTE organizza periodicamente. Anche per questo stage sono stati coinvolti ulteriori 10

studenti in tre corsi.

3.4. Corso per volontari 'Formiamoci in seno alla vita'

Come anticipato nella relazione dello scorso anno, in rete con l'Associazione "Per Lei" la nostra organizzazione ha vinto il bando *Teniamoci in Forma*, organizzato da CESV-SPES per il finanziamento di corsi per volontari e aspiranti volontari.

"Per Lei" costituisce un punto di riferimento per il sostegno fisico e psicologico delle donne operate alla mammella; la nostra organizzazione ha un ambito di azione più ampio ma comunque orientata alla prevenzione socio-sanitaria e assistenza a persone in difficoltà sociale e sanitaria.

Viste le passate collaborazioni nell'ambito del Progetto "Noi con Voi" e nella manifestazione "Volontariamente", è sembrato naturale gettare le basi per la realizzazione di un servizio integrato tra le due, cominciando dal potenziamento del numero di volontari di entrambe, attraverso un progetto di formazione unitario che avesse i seguenti obiettivi:

1. formare i volontari ad un approccio esperienziale della vita;
2. fornire gli strumenti necessari ad un approccio al disagio sociale e alla malattia, attraverso una formazione specialistica in ordine ai temi della comunicazione efficace, della relazione d'aiuto e della consapevolezza emotiva;
3. fornire le competenze per eseguire delle tecniche specifiche di trattamento e intervento;
4. consentire ai volontari di confrontarsi per condividere significati ed azioni dell'"essere" e del "fare" associativo.

Il corso "Formiamoci in seno alla vita" ha cercato di rispondere a questa esigenza formativa ed ha visto il coinvolgimento sia dei volontari già in forza alle due associazioni che di aspiranti volontari, per un totale di 32 persone. Da registrare che parte dei partecipanti non volontari ha deciso di rimanere all'interno della nostra organizzazione, centrando così l'obiettivo di avere nuove forze in VPTE!

3.5. Progetto 'Noi con Voi a Colori'

A fine 2013 si è conclusa l'ultima giornata della seconda edizione del "Noi con Voi" e le associazioni promotrici hanno ritenuto di dover proseguire per una ulteriore edizione, con gli stessi obiettivi generali ma rimodulando il progetto tenendo conto dell'incidenza di alcune patologie riscontrata nei territori visitati nelle precedenti edizioni. Un approccio alla prevenzione dunque più mirato, con l'organizzazione di giornate tematiche dedicate al controllo e alla prevenzione di altrettante branche specialistiche: neurologia, endocrinologia, dermatologia, cardiologia. Per questo il progetto è stato ribattezzato "Noi con Voi a Colori" dove il logo del progetto è rappresentato da un albero con 5 foglie di colori differenti, un colore per ogni specializzazione portata in piazza.

Allo stesso tempo c'è stato anche un cambiamento di approccio nella conduzione del progetto che ha visto il coinvolgimento di un maggior numero di volontari anche a livello progettuale, con la definizione di una struttura organizzata in team di progetto e in cui i volontari le diverse organizzazioni si sono trovate a lavorare insieme, non solo nella giornata dell'evento. Questo chiaramente ha portato (e porta) il vantaggio di una maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti al progetto e una migliore suddivisione del lavoro, ma allo stesso tempo una maggiore difficoltà nel far conciliare le differenti modalità operative delle associazioni. Inoltre nel corso del progetto c'è stato un avvicendamento di associazioni, con l'uscita dell'Organizzazione "Michela Stella Maris" e l'ingresso di "AVIS Marcellina", introducendo una ulteriore criticità per il raggiungimento degli obiettivi.

Nonostante ciò, la macchina organizzativa ha comunque portato in piazza il progetto nelle 3 giornate previste che, in particolar modo quella di Ottobre a Guidonia, hanno riscosso un successo maggiore di quello immaginato.

Data Evento	Luogo di svolgimento	di Tematica
15 giugno 2014	Marcellina	Neuropsicologia e Angiologia
21 settembre 2014	Marcellina	(Fuori programma) Cardiovascolare, dermatologia, patologie respiratorie, nutrizionista, podologo
5 Ottobre 2014	Guidonia	Malattie tiroidee e metaboliche

Nel corso del 2015 saranno realizzati altri 3 eventi.

3.6. "Il Labirinto del BLS" – Adesione al progetto *Viva!*

Il 14 giugno 2012 il Parlamento europeo ha invitato gli Stati Membri a istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

Lo Stato Italiano, attraverso l'organizzazione IRC - Italian Resuscitation Council ha risposto all'invito del Parlamento Europeo ed ha creato il progetto "VIVA! La settimana per la rianimazione cardiopolmonare" che, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio del Senato della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha l'obiettivo di realizzare una serie di eventi volti a informare le diverse fasce della popolazione italiana circa la rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita: manovre semplici, sicure, che chiunque di noi, anche senza una preparazione sanitaria specifica, è in grado di attuare, quando è testimone di un arresto cardiaco.

Dopo il successo dell'edizione del 2013, è stata riconfermata l'iniziativa nella settimana dal 13 al 19 Ottobre 2014 e, come per il 2013, Volontario per Te ha riproposto la sua collaborazione con una iniziativa originale sia per struttura che per contenuti.

Infatti i volontari di VPTE hanno creato il "Labirinto del BLS" un modo, a nostro parere, originale e innovativo per insegnare le manovre di rianimazione cardio polmonare. Grazie anche all'acquisto di un gazebo 8x5 e alle abilità artistiche e di allestimento dei volontari, è stato possibile creare un ampio spazio dove allestire un labirinto vero e proprio suddiviso in 3 tappe fondamentali, che sono le fasi principali del processo di rianimazione. Questa struttura è stata standardizzata e potrà essere utilizzate anche per ulteriori manifestazioni future. Inoltre il labirinto del BLS prevede anche la creazione di un angolo dedicato ai bambini, in cui sono invitati anche a creare dei loro disegni ispirati al tema della chiamata al 118 e dei soccorsi. L'evento si è svolto a Villanova il 18 ottobre 2014 ed è stato accolto con molto favore dalla cittadinanza.

3.7. Campo di formazione SCOUT

Gli Scout sono sicuramente dei portatori di interesse nell'ambito delle iniziative formative di VPTE: il contatto con alcune realtà scout durante i nostri corsi ha fatto sì che nascesse e venisse portata avanti l'idea di creare un percorso formativo ad hoc per i capi scout che, per il loro tipo di attività, possono trovarsi in situazioni di emergenza da dover fronteggiare in maniera tempestiva ed efficace.

Nel mese di giugno è stato dunque allestito un Campo Scout di due giorni all'interno della tenuta che ospita la sede VPTE ed è stato realizzato un percorso di formazione di tipo esperienziale, con simulazioni che replicassero quanto potrebbe accadere nelle uscite dei gruppi Scout. Sono stati intervallati, quindi, momenti di prove pratiche a nozioni teoriche di primo soccorso, con il coinvolgimento anche del gruppo volontari AVVIS Villalba per la realizzazione di alcune simulazioni.

Visto il successo dell'iniziativa, l'idea è quella di replicare questo percorso almeno una volta l'anno, coinvolgendo le comunità capo che ne avessero interesse.

3.8. Progetto 'Casetta Lauretana'

La collaborazione con l'Associazione Il Sogno Onlus, che gestisce la Casa Famiglia, è ormai una collaborazione istituzionalizzata per la nostra organizzazione. I volontari di VPTE effettuano le turnazioni tre volte a settimana dalle ore 21.00 alle ore 9.00, per tutti i mesi dell'anno, con il coinvolgimento di 10 volontari.

3.9. Mensa dei poveri.

Uno degli obiettivi dell'organizzazione è quello di aiutare persone in difficoltà sia economiche che fisiche. In questo ambito rientra la collaborazione con il MASCI alla mensa dei poveri della Parrocchia di Santa Maria di Loreto in Guidonia Montecelio che ha visto, anche per il 2014, l'impegno dei volontari in attività di cucina e servizio ai tavoli.

3.10. VPTE per il Sociale: Servizio Domiciliare e Casa della Salute.

Ultimo progetto ma non meno importante, il "Servizio Domiciliare" di VPTE.

Anche se nel corso dei 4 anni di vita sono stati realizzati progetti e attività rivolti al sociale, mancava un progetto che desse l'opportunità di creare un servizio sociale strutturato e organizzato, con una certa continuità di svolgimento. In realtà un servizio del genere richiede una certa maturità che solo adesso VPTE può dire di aver raggiunto, sia per l'esperienza fatta finora che per l'ingresso di qualche volontario in più, e si è sentito dunque pronto per cominciare a muovere i primi passi nella costruzione di un servizio sociale strutturato.

Pertanto a settembre 2014 sono cominciati i primi incontri sia di progettazione che di formazione dei volontari per il "Servizio Domiciliare". Il contesto in cui si inserisce è in presenza di persone anziane o in situazioni di disagio che non hanno una adeguata rete familiare a supporto e quindi si trovano nella necessità di avere un aiuto nelle attività quotidiane, dalla semplice compagnia in casa o passeggiata allo svolgimento di piccoli servizi, quali spesa alimentare e acquisto farmaci. Quindi il servizio ha la finalità di offrire un servizio di compagnia e piccoli servizi a domicilio a persone disagiate che ne fanno richiesta.

Stante la complessità e le implicazioni che un servizio del genere comporta, sia in termini di impegni che di responsabilità, il progetto prevede una prima fase di avvio con la presa in carico di massimo 3 persone e

non prevede il coinvolgimento dei servizi sociali. In base all'andamento del progetto verranno valutati l'ampliamento del numero di prese in carico e il coinvolgimento dei servizi sociali.

Il servizio è stato avviato il 1° dicembre con la presa in carico di una persona e con il coinvolgimento di 10 volontari.

Nello stesso periodo in cui è iniziata la progettazione del servizio domiciliare, la ASL RomaG si stava attivando per la riorganizzazione della Casa della Salute di Palombara ai sensi del recente D.R. 40/2014 che prevede anche il coinvolgimento delle associazioni di volontariato. La ASL RomaG, nella persona del Direttore Sanitario della struttura, ha mostrato interesse nel coinvolgere le associazioni che operano nel Progetto "Noi con Voi" e pertanto VPTE ha esaminato sia le opportunità che le criticità di un suo possibile impegno in tal senso. Le opportunità sono da ravvisarsi sicuramente nella possibilità di crescita dell'organizzazione in campo sociale, che sta muovendo i primi passi attraverso il progetto del "Servizio domiciliare", mentre le criticità si sono manifestate, oltre che in quelle insite in qualsiasi progetto in ambito sociale, sia nel numero di volontari (tenendo conto che la sede è ubicata a Palombara) che nella collaborazione con le altre associazioni, stante le difficoltà e le complessità già riscontrate nel lavoro in rete. VPTE ha comunque ritenuto opportuno avviare un tavolo di lavoro condiviso ed ha presentato una proposta di progetto in cui ogni associazione possa mantenere la propria autonomia e responsabilità e in cui l'azione di VPTE possa essere ricondotta ad una attività di discorso di accoglienza, informazione e assistenza non specialistica nei confronti degli utenti della Casa della Salute.

La proposta è stata presentata a dicembre 2014 e si aspettano sviluppi nel corso del 2015.

4. Gli strumenti di comunicazione.

VPTE ha uno spazio web (www.volontarioperte.org) interamente finanziato e gestito dai volontari. Il sito è costantemente aggiornato in quanto il web è ritenuto uno dei canali di comunicazione fondamentali non solo per favorire l'interazione tra i volontari ma anche per la diffusione dei valori e delle specificità che caratterizzano l'essere un Volontario di VPTE. In quest'ottica, la comunicazione via web è stata ampliata tramite l'utilizzo del social network Facebook, sul quale sono stati attivati una pagina e un profilo dedicati a VPTE. Inoltre, vista la crescita degli "amici di VPTE", è stata creata un'apposita casella di posta elettronica per gestire le comunicazioni con l'esterno (comunicazione@volontarioperte.org) e le varie mailing list per la gestione delle varie tipologie di "amici": corsisti, associazioni, stampa, etc...

Altro importante strumento di comunicazione è la posta elettronica, utilizzata sia come strumento di lavoro tra i membri del comitato direttivo che con i volontari per lo scambio di comunicazioni, quali convocazioni alle riunioni/comitati/assemblee e comunicazione di eventi, ma anche per le attività di progettazione partecipata che caratterizza la modalità di lavoro all'interno di VPTE.

Obiettivi per il 2015

Come anticipato nella relazione sulla gestione, anche per il 2015 dobbiamo festeggiare l'ingresso di nuovi volontari, ai quali diamo il benvenuto all'interno della squadra VPTE!

L'ingresso di nuove forze è senz'altro una ricchezza per la nostra organizzazione, non solo come incremento del numero di volontari per portare avanti le nostre iniziative, ma anche e soprattutto come nuove idee e occasioni di confronto per crescere!

Il 2015 sarà, come il 2014, un anno pieno di lavoro sia in termini del *fare* volontariato sia nell' *essere* volontari.

Partendo dal *fare* ovvero le attività operative sulle quali VPTE deve puntare, nel 2015 oltre al mantenimento delle attività già avviate e ormai consolidate sarà importante riuscire a gestire due importanti avvenimenti, uno dei quali già anticipato nella relazione:

- la collaborazione con la ASL all'interno della Casa della Salute di Palombara
- il cambio del regolamento IRC-Comunità al quale fa capo il nostro Centro di Formazione.

Relativamente al primo punto, possiamo già anticipare che il protocollo di collaborazione tra VPTE e la ASL RomaG è stato firmato il 4 marzo e quindi a breve sarà avviata la fase esecutiva del progetto.

In quest'ottica, è già in fase di progettazione la nuova edizione del corso "Consapevolmente Volontario" che ha dunque un motivo in più per motivare i cittadini ad entrare a far parte del mondo del volontariato e della nostra organizzazione.

Il secondo punto introduce un elemento di criticità per il futuro del nostro Centro di Formazione. Infatti il nuovo regolamento ha un po' cambiato lo spirito e le modalità di organizzazione e svolgimento delle attività formative, penalizzando di fatto le associazioni di volontariato che, come la nostra, svolgono i corsi a titolo gratuito o a contributo. Dunque nei prossimi mesi VPTE sarà chiamata a decidere come porsi di fronte a questo cambiamento e quali soluzioni alternative vorrà adottare, non volendo assolutamente rinunciare al suo ruolo di centro di formazione nell'ambito del primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare.

Per il resto si confermano gli obiettivi del 2014 e i progetti che sono entrati stabilmente nel portfolio di VPTE:

- VPTE per le Scuole, con il corso "SOC...CORRI a Scuola", con il coinvolgimento di altre scuole, oltre che il Fermi di Tivoli
- VPTE per il Sociale, con la collaborazione con la Casetta Lauretana e la Mensa dei Poveri
- Il "Labirinto del BLS", sia nell'ambito del VIVA che anche in altri contesti
- Il "Campo Scout".

Per quel che riguarda il "Servizio Domiciliare", questo era stato pensato e progettato prima della variabile Casa della Salute: è evidente che, sulla base della organizzazione del nuovo servizio, il progetto del servizio domiciliare dovrà essere sottoposto ad una attività di revisione e correzione per una nuova programmazione che tenga conto anche del progetto della Casa della Salute.

Questa nuova variabile può essere considerata un elemento di forza per il progetto stesso perché una delle criticità della visita domiciliare è proprio la fase di richiesta e presa in carico della persona da servire: avendo la possibilità di svolgere un servizio di assistenza all'interno della degenza infermieristica, avremmo l'opportunità di entrare in contatto diretto con la persona che si trova in una situazione di disagio ed

eventualmente proseguire il nostro servizio nel suo domicilio.

Oltre alle attività operative, Volontario per Te crede fortemente alla necessità di lavorare parallelamente al miglioramento o, quantomeno, al mantenimento degli aspetti dell'essere volontario e della declinazione e interpretazione del volontariato da parte di VPTE.

In particolare per l'anno 2015 saranno investiti tempo e risorse per la formazione dei nostri volontari sugli importanti temi del volontariato: la relazione d'aiuto, la comunicazione, l'empatia e il lavoro di squadra.

Volontario per Te, fin dalla sua costituzione, ha lavorato duramente per creare la sua identità di volontariato e il suo **sistema di Valori** che poi rappresentano la declinazione e l'interpretazione della carta dei valori del volontariato.

E' di vitale importanza che tutti, vecchi e nuovi volontari, siano *inconsapevolmente consapevoli* di tali valori, ossia che siano *naturalmente* acquisiti e condivisi da tutti e che siano trasmessi sia verso l'interno (con l'arrivo dei nuovi volontari) sia verso l'esterno (con i comportamenti dei volontari e le scelte strategiche di VPTE).

A tal proposito, per l'anno 2015 ci poniamo l'obiettivo di formalizzare tali valori, utilizzando la progettazione e quindi il lavoro di squadra, che può essere la creazione di un "MANIFESTO DEI VALORI DI VPTE" il quale, affisso in sede, possa permettere di fornirci le coordinate per la nostra crescita e le nostre scelte.

Per concludere, dobbiamo registrare che a fine 2014 sono arrivati i nostri primi fondi del 5x1000, per l'anno 2012: doverosamente ringraziamo quanti ci hanno voluto dare la loro fiducia attraverso questo gesto e grazie ai quali abbiamo uno stimolo in più per proseguire il nostro "essere volontari" e "fare volontariato"!

Roma, 16 marzo 2015

Per il comitato Direttivo
Presidente dell'O.d.V.

